





# *Alvania (Alvania) beani* Hanley in Thorpe, 1844

Scheda tassonomica:	
Classis	Gastropoda Cuvier ,1797
Ordo	Caenogastropoda Cox, 1959
Superfamilia	Rissooidea Gray J.E., 1847
Familia	Rissoidae Gray J.E., 1847
Subfamilia	Rissoinae Gray J.E., 1847
Genus	<i>Alvania</i> Risso, 1826
Subgenus	<i>Alvania</i> s.str.
specie	<i>beani</i> Hanley in Thorpe, 1844 [Cingula]
subspecie	

Scheda descrittiva:	
<b>Sinonimi</b>	<p>= <i>Turbo reticulatus</i> Montagu, 1803            ? <i>Turbo calathiscus</i> Montagu, 1808            = <i>Rissoa textilis</i> Philippi, 1844            ? <i>Rissoa calathus</i> Forbes &amp; Hanley, 1853            = <i>Alvania Calathina</i> Locare, 1886            = <i>Rissoa tenuicostata</i> Sequenza L, 1903            = <i>Turbina cyrtoidea</i> Nordsieck 1972</p>
<b>Descrizione</b>	<p>Conchiglia piccola, slanciata, formata da 7 giri convessi, separati da suture canalicolare. Protoconca formata da 2,5 giri terminanti contro la prima costicella della teleoconca. Il nucleo è solcato da 6-7 esili strie papillose separate da intervalli assai ampi. Negli intervalli si notano una o due file di minutissime papille poste in modo un poco disordinato. I rimanenti giri sono ornati da 8-9 file di esilissime papille. Nelle prime 2-3 file presso la sutura anteriore, le papille allungate e molto ravvicinate, formano irregolari strie spirali. Sulle 2 file successive, le papille sono più distanti e leggermente oblique. Le 2 file seguenti presentano papille più numerose e meno allungate. Nella parte posteriore del giro si raggruppano più o meno regolarmente in 2 file presso la sutura. Il primo giro della teleoconca è ornato da 12-13 costicelle assiali e da 2 cingoli spirali che crescono di numero con il crescere del giro. Sul penultimo giro sono presenti 17-18 coste assiali strette, poco elevate, separate da intervalli più ampi e 5-6 cingoli spirali, robusti quasi quanto le coste che creano una leggera nodulosità al passaggio sopra di queste. L'ultimo giro è alto i 3/5 dell'altezza totale con apertura ovale posteriormente ristretta. Il labbro esterno è robusto, varicoso, internamente lirate. Il bordo columellare è liscio con callo poco espanso. La conchiglia è trasparente di colore bianco sporco tendente al nocciola chiaro</p>
<b>Dimensioni</b>	3,7 / 4,5 mm.
<b>Area di distribuzione e habitat</b>	<p>Presente dal Nord della Norvegia fino alle Azzorre, Canarie e Mediterraneo. La specie è conosciuta fin dal Pliocene, segnalata in Inghilterra, Belgio, Francia. In Italia è comune nei depositi piemontesi e toscani.</p>
	
<b>Descrizione originale</b>	
<b>Riferimenti bibliografici</b>	<p>- Chirli C. – 2006 - „Malacofauna Pliocenica Toscana Vol 5 - stampa Color Print s.n.c. Firenze – pp. 144 + 46 tavole            - Poppe G. T. &amp; Goto Y. - 1991 – European seashells - Vol 1 – Hemmen V.C. Wiesbaden (Deutschland) – pp. 352</p>
<b>Riferimenti on line</b>	<a href="http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=13169">http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=13169</a>
<b>Comparazione</b>	
<b>Note</b>	
<b>Redattore</b>	Scheda di Claudio Giannobi aggiornata al 11/03/2007

Riferimenti fotografici:		
		
Foto 1 di Sergio Lazzarotto		